

LI GOTTI E LE LACRIME DI COCCODRILLO



Roma, 19/02/2008

Stamattina al Ministero si è consumata l'ultima farsa sulla fantomatica riqualificazione, di fretta e furia siamo stati convocati dal Ministro, per sentirci dire che la riqualificazione era appesa ad un filo e che l'inserimento nel decreto milleproroghe era a rischio per il mancato accordo tra le forze politiche.

A domanda di un nostro rappresentante su quale fine avesse fatto l'ufficio del processo, ci è stato risposto che la discussione verteva solo sugli art 4 e 5 del DDL.

In campagna elettorale tutto si può fare, cambiare idea, cancellare iter, tranne che prendere in giro i lavoratori: la prima farsa riguarda il ddl. Alcuni sindacati concertativi CGIL per prima, dicevano che da luglio 2007 saremmo stati riqualificati.

LA seconda oggi: ancora la dignità dei lavoratori viene ignorata. Siamo stati oggetto di un

confronto elettorale.

Oggi le responsabilità per quanto chiare siano non ci appassionano; chiediamo quindi uno sforzo a tutti, lavoratori, RSU ecc.. a sostenere le iniziative che si terranno il giorno 12 marzo in tre dei più grossi uffici giudiziari del nord, sud e isole mentre il 14 si terrà a Roma.

e al Governo che verrà chiediamo:

- **un servizio Giustizia moderno, efficace ed efficiente;**
- **l'immediata progressione di carriera di tutti i lavoratori giudiziari "senza se e senza ma";**
- **il potenziamento delle dotazioni organiche;**
- **condizioni di lavoro adeguate e dignità sui posti di lavoro;**
- **la lotta alla precarietà e la messa al bando delle esternalizzazioni;**
- **la perequazione dell'indennità di amministrazione;**
- **più salario e più diritti.**